

Senato Accademico

Riunione del 15 Novembre 2004 – ore 16.00

Il giorno 15 Novembre 2004 alle ore 16.00, in una Sala del Rettorato, si è riunito il Senato Accademico di questa Università per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Rettore;
- 3) Didattica:
 - interpretazione del Regolamento Didattico di Ateneo;
 - corsi di laurea a normativa U.E. con frequenza obbligatoria;
 - criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso;
- 4) Modifiche di Statuto;
- 5) Scuole di Dottorato di Ricerca;
- 6) PAR;
- 7) Ripartizione del contributo di laboratorio e biblioteche – Anno Accademico 2003/2004;
- 8) Provvedimenti per il Personale;
- 9) Assegni di Ricerca;
- 10) Dipartimenti;
- 11) Contratti e Convenzioni;
- 12) Centri;
- 13) Contributi;
- 14) Provvedimenti per gli Studenti;
- 15) Ratifica dei decreti rettorali;
- 16) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Rettore-Presidente, Prof. Piero Tosi; il Prof. Nicola Dimitri, Pro-Rettore; il Prof. Lorenzo Gaeta, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; il Prof. Alberto Auteri, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; il Prof. Federico Corelli, Preside della Facoltà di Farmacia; il Prof. Silvano Focardi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali; il Prof. Franco Belli, Preside della Facoltà di Economia; il Prof. Camillo Brezzi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia con sede in Arezzo; il Prof. Gioacchino Chiarini, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; il Prof. Antonio Vicino, Preside della Facoltà di Ingegneria; il Prof. Antonio Cardini, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; il Prof. Luigi Moi, Rappresentante dell'Area delle Scienze Sperimentali; il Prof. Mariano Giacchi, Rappresentante dell'Area delle Scienze Biomediche e Mediche; il Prof. Giovanni Minnucci, Rappresentante dell'Area dell'Economia, della Giurisprudenza e delle Scienze Politiche; il Prof. Maurizio Bettini, Rappresentante dell'Area delle Lettere, della Storia, della Filosofia e delle Arti; i Sigg. Carola Haupt e Donato Montibello, Rappresentanti degli Studenti ed il Dott. Lorian Bigi, Direttore Amministrativo, che funge da Segretario.

testo dell'accordo tra le Università di Siena e Pisa per l'attivazione dei corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie di cui all'oggetto (All. "O").

Sempre in ordine a tale argomento, il Prof. Auteri comunica che la Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 9 Novembre 2004 ha deliberato di modificare gli ordinamenti didattici delle due lauree specialistiche in "Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione" e in "Scienze delle Professioni sanitarie tecniche diagnostiche" (All. "O-bis"). Tale modifica si è resa necessaria per rimediare ad alcuni errori effettuati all'epoca della definizione degli ordinamenti con le altre due università toscane.

Il Senato Accademico approva.

Letto ed approvato seduta stante.

Esce dalla Sala della Riunione la Prof.ssa Farabollini.

4.- MODIFICHE DI STATUTO

a.- Modifica all'art. 40 - comma 3

Il Rettore comunica di aver ricevuto da parte di Presidi e Rappresentanti di Area in Senato una sollecitazione tesa a proporre una modifica di statuto che consenta di far coincidere il termine del proprio mandato quale Presidente della CRUI con quello di Rettore.

Pertanto il Rettore propone, ai sensi dell'art. 67 dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena, la seguente modifica (in corsivo) dell'art. 40, comma 3, dello Statuto stesso:

““3. L'elezione è indetta dal Decano almeno 40 giorni prima della data stabilita per le votazioni e non più di 180 giorni prima della scadenza del mandato. In caso di anticipata cessazione dalla carica, la convocazione deve aver luogo entro 40 giorni dalla data della cessazione. In tal caso le funzioni del Rettore, limitatamente all'ordinaria amministrazione, sono esercitate dal Pro-rettore. *Nel caso in cui al termine del quadriennio il Rettore ricopra un incarico di livello nazionale o internazionale, nel quale il Senato Accademico con la maggioranza di due terzi ravvisi un superiore interesse dell'università e per il cui svolgimento sia requisito essenziale rivestire la carica di Rettore, le date per le elezioni sono procrastinate in modo da far coincidere il termine del mandato rettorale con quello dell'incarico di cui sopra, e comunque non oltre un anno.*“”

Interviene il Prof. Moi, sottolineando che la modifica proposta è di carattere generale e che quindi può riguardare anche altri casi oltre quello descritto: per tale motivo riterrebbe opportuno che fossero fissati dei termini temporali entro i quali il Senato debba pronunciarsi, ravvisando o meno il superiore interesse dell'Università, nei casi che si dovessero presentare.

Si apre un dibattito a tal proposito, al termine del quale il Senato accademico ritiene che tale limite ultimo possa coincidere con la data indicata dallo Statuto per l'indizione delle elezioni del Rettore.

Interviene il Prof. Focardi esprimendo parere favorevole, anche in virtù del fatto che è stata inserita nella proposta la previsione da lui indicata di una maggioranza qualificata nella decisione finale del Senato.

Intervengono quindi i Proff. Belli, Chiarini e Bettini esprimendo il loro parere favorevole alla proposta. Il Prof. Bettini, in particolare, ritiene opportuno motivare espressamente il proprio parere, facendo riferimento alla attuale grave situazione in cui versano tutti gli Atenei: situazione rispetto alla quale il Prof. Tosi, quale Presidente della CRUI, esprime la miglior garanzia possibile per l'intero sistema universitario.

Il Prof. Vicino si dichiara favorevole alla modifica di Statuto proposta, in virtù dell'eccezionalità della situazione. Al contempo auspica che particolare prudenza venga adottata in futuro su eventuali modifiche dello Statuto che, nel corso di un mandato elettivo per una carica accademica, possano avere l'effetto di modificarne la durata o la ripetibilità.

Il Prof. Auteri si unisce agli altri esprimendo il proprio parere favorevole alla proposta, segnalando di avere sicuramente almeno un motivo in più, in quanto la permanenza del Prof. Tosi alla carica di Presidente della CRUI garantisce alla Facoltà di Medicina un sicuro alleato, affinché la Facoltà stessa permanga nel suo alveo naturale del MIUR e non sia espropriata dal Ministero della Sanità; aggiunge inoltre che tale modifica favorirà sicuramente il maturare nell'Ateneo di un progetto per quando il Rettore terminerà il proprio mandato.

Il Prof. Corelli, nell'esprimere il proprio favorevole sottolinea che, a suo parere, la proposta è oltretutto ampiamente condivisa dal corpo accademico.

Il Prof. Giacchi nell'esprimere il proprio assenso alla proposta, segnala la necessità che il Senato Accademico prenda in considerazione anche altre proposte di modifica allo Statuto, che nel frattempo sono maturate.

Il Senato Accademico, al termine della discussione, tenuto conto che nei primi mesi dell'anno 2004 numerosi organi del nostro Ateneo – dal Consiglio di Amministrazione al Senato Accademico stesso, dal Consiglio Studentesco ai Consigli di diverse Facoltà e del Collegio dei Direttori di Dipartimento – avevano espresso formalmente l'auspicio che, qualora il Rettore fosse stato rieletto alla presidenza della CRUI, l'Ateneo trovasse un modo per allineare la scadenza del mandato con quella della carica di Rettore, e visto che, con propria piena soddisfazione e con quella dell'intera Università italiana, tale rielezione è avvenuta ed è dunque giunto il momento di soddisfare l'auspicio a suo tempo espresso, nella certezza che la permanenza del Rettore al vertice della CRUI non solo gioverà al superiore interesse dell'Università, ma contribuirà in misura determinante a difendere l'identità e la dignità della nostra istituzione, approva all'unanimità la modifica di Statuto proposta.

Letto ed approvato seduta stante.

Il Prof. Giacchi, riprendendo il discorso precedente, segnala che a distanza di dieci anni dall'emanazione dello statuto, sia opportuno rivedere alcune norme e procedere alla modifica dello Statuto, in particolare:

- 1) Art. 26, in modo da permettere una piena partecipazione di tutti i ricercatori nei Consigli della Facoltà;
- 2) Art. 44, portando da uno a due i docenti rappresentanti delle quattro aree scientifiche, mantenendo l'elettorato attivo e passivo unico per tutti i docenti (professori ordinari, associati e ricercatori) e ponendo il vincolo che per ogni aree non può essere eletto più di un appartenente alla stessa categoria.

Il Prof. Brezzi ritiene che le proposte avanzate dal Prof. Giacchi necessitino, insieme alle altre che nel tempo sono state presentate, un'ampia riflessione ed approfondimento e che non possa essere questo il contesto per una loro valutazione, poiché al momento potrebbe dimostrarsi solo superficiale.

Il Senato Accademico, tenuto conto che a più riprese sono state avanzate varie richieste di modifica di Statuto, spesso finalizzate a prevedere la presenza in Senato Accademico di varie categorie (rappresentanza del Collegio dei Direttori di Dipartimento, rappresentanza del personale

tecnico ed amministrativo) ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro tecnico in seno al Senato Accademico per istruire e valutare le proposte.

A fronte della espressa disponibilità manifestata sin da ora, il gruppo suddetto è composto dal Pro-Rettore, dai Proff. Auteri, Belli, Corelli, Gaeta e dal Direttore Amministrativo. Viene inoltre deciso che della data della prima riunione del gruppo sarà fornita informazione a tutti i Senatori, in modo che chi lo desidera possa intervenire.

b.- Titolo II – Capo IV – Scuole Superiori – Art. 37 bis

Il Rettore comunica che il Piano di Sviluppo triennale dell'Università 2004/2006, di cui al D.M. 5 Agosto 2004 n. 262, registrato alla Corte dei Conti il 27 Ottobre 2004 nel disporre l'istituzione della "Scuola Superiore Santa Chiara" per il dottorato di ricerca ed il post laurea, prevede che vengano adottate a tal fine dall'Ateneo le adeguate modifiche al proprio Statuto.

Il Rettore, nel fare presente che il nostro progetto è principalmente incentrato sul Dottorato di Ricerca e che l'ulteriore previsione resta un' importante possibilità aperta, propone pertanto, ai sensi dell'art. 67 dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena la seguente modifica dello Statuto stesso:

TITOLO II CAPO IV – Scuole Superiori

Art. 37bis

1. E' Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Siena la Scuola Superiore "S. Chiara" per il Dottorato di Ricerca e il Post-laurea.
2. La Scuola Superiore "Santa Chiara" per il Dottorato di Ricerca ed il Post-laurea ha l'obiettivo di proporre un polo di alta qualificazione dei percorsi post-laurea ed in particolare del Dottorato di Ricerca che ne garantisca l'elevata qualità anche attraverso il potenziamento della loro internazionalizzazione.
3. La Scuola ha autonomia didattica, organizzativa, regolamentare ed è centro di spesa, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo.
4. Gli Organi, la struttura amministrativa e le attività della Scuola saranno disciplinati da appositi regolamenti deliberati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.
5. Le risorse a disposizione della Scuola consistono nei fondi ad essa destinati dal MIUR, dall'Ateneo, da Enti e Istituzioni pubbliche o private.

Il Senato Accademico approva.
Letto ed approvato seduta stante.

5.- SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA

Entra nella Sala della Riunione il Prof. Ugo Pagano, delegato per il dottorato di ricerca.

a.- Regolamento di Ateneo per il Dottorato di Ricerca